



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010

DECRETO COMMISSARIALE N. 45 DEL 26 FEB. 2018

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1°, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011-Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture e Assetto del Territorio, reg. n. 1-fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1°, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'articolo 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014, n.116, e in particolare il comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- VISTI** i Decreti Commissariali n. 454 del 31.07.2015 e n.1/2016, con i quali, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 116, è stato individuato a far data dal 01.01.2016, quale soggetto attuatore, il Dirigente *pro tempore* del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia (ora Sezione) ing. Antonio Pulli;



VISTA la nota prot. n.5092 dell'8 settembre 2017 a firma del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e relativo allegato, con cui si rappresenta la complessiva situazione degli incarichi in essere posti in capo al Dirigente della Sezione LL.PP.;

CONSIDERATO che il citato Dirigente della Sezione Lavori Pubblici risulta impegnato in molteplici attività rilevanti di competenza dell'Amministrazione regionale, connesse all'attuazione di grandi opere quali, ad esempio, le strade regionali, la nuova sede del Consiglio regionale e la realizzazione di infrastrutture idrauliche, e che il medesimo Dirigente ha la responsabilità di delegato del Datore di lavoro, nonché ricopre ad interim l'incarico di Dirigente del Servizio Autorità Idraulica, quest'ultimo incardinato nella predetta Sezione LL.PP e che, pertanto, si è ritenuta l'opportunità di procedere alla individuazione di un nuovo Soggetto Attuatore al fine di ridurre il carico di lavoro del medesimo Dirigente, comunicando a tal fine - con nota prot. n. 4663 del 12.9.2017 - l'avvio del relativo procedimento.

CONSIDERATO che in riscontro alla citata comunicazione di avvio del procedimento di nomina del nuovo soggetto attuatore, il Dirigente della Sezione LL.PP., con nota prot. 17763 del 22.9.2017 (Protocollo della Sezione LL.PP.), non ha formulato osservazioni ostative;

CONSIDERATO che è necessario garantire la gestione delle funzioni di attuazione delle attività e delle procedure amministrative relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n.91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RITENUTO, pertanto, di individuare il Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T. - Ing. Raffaele Sannicandro - quale Soggetto Attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 co. 2-ter del D.L. 2014, n.9, conv. con mod.ni in L. n.116/2014, il quale ha dichiarato la disponibilità ad assumere l'incarico a titolo gratuito senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

VERIFICATA l'insussistenza di cause di inconferibilità E incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013, nonché l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse;

RITENUTO che il soggetto attuatore per l'esercizio delle competenze delegate potrà avvalersi delle strutture e degli uffici regionali anche in coordinamento con la Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio regionale, in quanto le attività poste in capo al medesimo soggetto attuatore attengono a più ambiti di competenza, quali la difesa del suolo, le opere pubbliche, il dissesto idrogeologico, il rischio frane ed il rischio sismico, la tutela dell'ambiente e del paesaggio, nonché gli ambiti autorizzativi VIA/VAS.

DECRETA



Articolo 1

Il Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T. - Ing. Raffaele Sannicandro – è nominato quale soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n.91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116.

Articolo 2

Al soggetto attuatore sono delegate le competenze connesse alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.10 co. 2-ter del D.L. n.91 del 24.06.2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116.

Articolo 3

Il soggetto attuatore, per l'esercizio delle competenze delegate, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali in coordinamento con la Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio regionale, informando il Presidente della Regione dell'andamento e dell'efficacia delle attività poste in essere, secondo un cronoprogramma di attuazione degli interventi da presentare allo stesso Presidente subito dopo l'insediamento.

Articolo 4

L'incarico è svolto a titolo gratuito, fatte salve le spese documentate per l'esercizio dell'incarico.

Il presente provvedimento sarà notificato a:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo Sviluppo delle Infrastrutture Idriche della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- Ing. Antonio Pulli;
- Ing. Raffaele Sannicandro.

Bari, addì 26 FEB. 2018

Michele Emiliano